

CATALOGO DEL PATRIMONIO



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	000SL189
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	accetta/ frammento
CLS	Classe e produzione	pietra verde levigata
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	ВО
PVCC	Comune	San Lazzaro di Savena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCN Museo/Contenitore/Sito Museo della Preistoria "Luigi Donini"

LDCU Denominazione spazio

viabilistico

Via F.Ili Canova, 49

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVC Comune San Lazzaro di Savena

PRVL Località Colunga - Podere Stanga

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 000SL189

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo Neolitico antico-medio

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 5500

DTSF A 4050

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione ambito preistorico

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica Fe-eclogite

MTC Materia e tecnica pietra levigatura

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISL Larghezza 3,2

MISN Lunghezza 4,0

MISS Spessore 1,7

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Accetta di taglia piccola, mancante della porzione distale e dell'estremità sx del tagliente, colore verde, levigatura accurata, mancante del tallone e lacunosa nel taglio. Forma triangolare (?), margini rettilinei, tagliente poco arcuato, sezione biconvessa.

NSC Notizie storico-critiche

All'interno della collezione di San Lazzaro di Savena, nell'analisi tipologica della classe dei levigati, pur consapevoli delle difficoltà di distinzione fra le classi delle asce/accette, si è proceduto ad una distinzione empirica fra: il gruppo delle asce, connotate da talloni conici, corpo generalmente spesso, e tagliente arcuato; e quello delle accette, con tallone rettilineo e corpo assottigliato. L'analisi si è estesa anche verso esemplari fratturati ma con porzioni residuali interpretabili sotto il profilo morfotipologico.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere

documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIL	Citazione completa	Lenzi F., Nenzioni G., Peretto C. [a cura di], "Materiali e documenti per un museo della Preistoria. San Lazzaro di Savena e il suo territorio", Nuova Alfa Editoriale, Bologna 1985. Pacciarelli M. [a cura di], "La Collezione Scarabelli", Preistoria, Musei civici di Imola, Grafis Edizioni, Casalecchio di Reno (BO), 1996, Vol.2. Venturino Gambari M. [a cura di], "Le vie della pietra verde: l'industria litica levigata nella preistoria dell'Italia settentrionale", Torino, Museo di antichità, Alba, Palazzo Mostre e Congressi, settembre-dicembre 1996, Omega Edizioni, 1996.

СМ	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Ronchi S.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	Lo strumentario in pietra verde levigata pertinente ai siti neolitici ubicati ad oriente di Bologna è composto da un insieme di 73 reperti (collezione conservata presso il Museo della Preistoria Luigi Donini), per lo più distribuiti nelle classi delle accette (52% del totale suddivise in tre categorie dimensionali) e, in misura più limitata, da altre componenti strumentali quali asce (16%), scalpelli (8%), accette miniaturistiche e ornamentali (5 %), anelloni (4%). I reperti sono distribuiti in diverse unità poderali (circa 20), spesso confinanti fra loro, molte delle quali sono da considerare sotto il profilo geografico/morfologico "macrounità territoriali omogenee" di frequentazione neolitica. La disseminazione delle testimonianze ad est di Bologna suggerisce un graduale fenomeno di occupazione antropica a partire dal primo neolitico secondo un modello insediativo che privilegia i grandi elementi triangolari degli sbocchi vallivi del torrenti Savena-Idice e la parte sommitale delle gettate torrentizie tardo/pleistoceniche e oloceniche della prima pianura, fenomeno questo indotto dalla morfologia leggermente elevata dei suoli e dalla loro buona permeabilità.